Copia

COMUNE DI GIVOLETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22

OGGETTO:

INDIRIZZI GENERALI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA - APPROVAZIONE NUOVI CRITERI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3, DEL D. LGS. N.114/1998; ALL'ART. 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/1999 E ALL'ART. 29, COMMA 3, LETTERA A) DELLA DELIBERA REGIONE PIEMONTE N. 191-43016 DEL 20/11/2012.

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di novembre alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MULATERO AZZURRA	Sindaco	Sì
2. FABBRO MARCO	Assessore	Sì
3. JANNI DAVIDE	Assessore	Sì
4. ISOLATO DANIELA	Assessore	Sì
5. GALLIO GRAZIA	Assessore	Sì
6. SARTO GIANLUCA	Consigliere	Sì
7. BERTONI VALERIO	Consigliere	Sì
8. FANTINO LORIS	Consigliere	Sì
9. BERNARDI ALESSANDRO	Consigliere	Sì
10. PIGNOCHINO STEFANIA	Consigliere	Giust.
11. LOSA SABRINA	Consigliere	Sì
12. BELLAVIA FILIPPO	Consigliere	Giust.
13. TIDU MASSIMO	Consigliere	Sì
	Totale Presenti	11
	Totale Assenti	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Elisabetta Scatigna.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Azzurra Mulatero assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Givoletto è dotato di P.R.G.C. approvato con Delibera di G.R. n°44-38536 del 26/09/94 ai sensi del titolo III della L.R. 56/77, con Variante Generale approvata con Delibera di G.R. n°2-3914 del 17/09/01 e le seguenti varianti parziali:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23.11.2006 con oggetto “Progetto 1° Variante al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i. – Controdeduzione alle osservazioni – Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17.04.2008 con oggetto “Variante non sostanziale al P.R.G.C. art. 17 comma 7 Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., per ricollocazione campo da calcio su terreno comunale, modifiche ed integrazioni normative alle aree S3 – S3-4 ed all’art. 19 delle norme tecniche di attuazione – controdeduzioni alle osservazioni – approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.02.2013 con oggetto “Variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. - Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13.05.2013 con oggetto “Variante e non variante” ai sensi dell’art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i. – approvazione-;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.12.2014 con oggetto "Variante non variante" ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i. – Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 12.02.2015 con Oggetto “Variante strutturale ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, come inserito dalla L.R. 1/2007 di adeguamento del P.R.G.C. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Po (PAI) - approvazione progetto definitivo”, pubblicata, per estratto, sul B.U.R. Piemonte n. 9 in data 05.03.2015;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.07.2015 con oggetto "Variante non variante" ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i. – approvazione”.

Nell’ambito della rielaborazione generale del P.R.G.C., si è colta l’occasione per redigere il nuovo Piano Commerciale Comunale con conseguente adeguamento della strumentazione urbanistica alle nuove disposizioni regionali sulla disciplina del commercio al dettaglio in sede fissa.

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante la "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n.59" con il quale sono stati stabiliti i princìpi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali disponendo che le Regioni provvedano ad armonizzare e ad adeguare la propria normativa di riferimento ai suddetti princìpi;

Atteso che la Regione Piemonte, in attuazione del precitato D.lgs. 114 del 1998, con legge 12 novembre 1999, n.28, ha definito le norme di indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali e i criteri di programmazione urbanistica, al fine della promozione della competitività del sistema commerciale piemontese e della razionalizzazione della rete commerciale, anche in relazione alla tutela dei consumatori, del contenimento dei prezzi e dell'efficienza della distribuzione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, della citata L.r. 28 del 1999 i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi agli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali ed ai criteri di programmazione urbanistica disciplinati all'art. 3 della stessa legge;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, n. 563-13414, recante Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica in attuazione del D.lgs. 114 del 1998, con la quale sono stati approvati in fase di prima applicazione detti indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione dell'art. 6 del citato D.lgs. 114 del 1998;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016, recante "Modifiche ed integrazioni dell'allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), come modificato dall'allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dall'Allegato A della deliberazione del Consiglio regionale n. 59-10831 del 24 marzo 2006";

Atteso che, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 537 del 14.12.2010, integrata con successiva determinazione del Servizio Tecnico n. 225 del 27.06.2011, era stato conferito incarico professionale all'Arch. Gedda Gabriella con studio in Agliè (TO) S.P. per Cuceglio n.138

Visti gli elaborati tecnici di seguito richiamati, redatti dal soggetto incaricato e dallo stesso depositati con nota prot. 4469 in data 03/08/2022:
- Relazione - "Criteri di riconoscimento piano commerciale comunale";
- Allegato grafico - "Criteri di riconoscimento piano commerciale comunale" (scale 1:5.000 - 1:2.000).

Dato atto che l'adozione dei Criteri Comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa comporta le seguenti principali innovazioni:
- riconoscimento della zona "A1 – addensamento storico rilevante";
- riconoscimento della zona "L1 – localizzazioni commerciali urbane non addensate".

Preso atto dello svolgimento in data 28/09/2022 della riunione di concertazione con le organizzazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio rappresentative a livello provinciale prevista all'art. 29, comma 3, lett. a) della deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016, dalla quale non sono emersi rilievi;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione dei Criteri sopracitati, si provvederà all'attuazione dei restanti adempimenti di cui agli artt. 29, comma 3, e 31 della deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016;

Visto il D.lgs. n. 114 in data 31/03/1998;

Vista la L.r. n. 28 in data 12/11/1999 e le successive deliberazioni regionali;

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Tutto quanto premesso si propone che il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

di prendere atto ed approvare la narrativa che precede e che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

di approvare i Criteri Comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa di cui all'art. 8, comma 3, del D.lgs. 114/1998, all'art. 4, comma 1, della L.r. 12/11/1999, n. 28, e all'art. 29, comma 3, punto a) della DCR Piemonte n. 191-43016 del 20/11/2012, composti dai seguenti elaborati, sottoscritti dal tecnico incaricato e allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione - "Criteri di riconoscimento piano commerciale comunale";
- Allegato grafico - "Criteri di riconoscimento piano commerciale comunale" (scale 1:5.000 - 1:2.000).

di disporre affinché venga trasmessa, per opportuna conoscenza, la presente Deliberazione alla Regione Piemonte.

di demandare al Responsabile del Settore Tecnico ogni atto gestionale conseguente alla presente deliberazione.

di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Parere favorevole sulla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Givoletto, 23/11/2022

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
arch. Marco Devers

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Tecnica per la regolarità tecnica;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

Il consigliere Bertoni illustra i contenuti del nuovo piano commerciale, spiegando che su tutto il territorio comunale possono essere concessa licenze commerciali fino a 150 mq. L'amministrazione con l'intento di tutelare il commercio di vicinato senza precludere il suo sviluppo ha identificato solo due zone all'interno delle quali potranno essere concesse aperture superiori ai 150mq. Nello specifico la zona del centro paese all'interno della quale sarà concessa l'apertura di esercizi fino a 250mq con alcuni limiti a riguardo per alcune categorie merceologiche.
Secondo il piano sarà inoltre concessa l'apertura di esercizi commerciali nella zona industriale lato destro percorrendo la strada in direzione San Gillio anche qui con alcune limitazioni.
Viene spiegato inoltre che nel suo complesso il piano vuole da una parte dare l'opportunità di espansione alle attività esistenti ponendo comunque dei limiti e dall'altra tutelare il commercio di vicinato non consentendo l'apertura di grandi superfici sproporzionate rispetto alle esigenze paesane.

Successivamente con voto espresso in forma palese che sortisce il seguente esito:

Consiglieri presenti	11
Consiglieri votanti	9
Voti favorevoli	9
Voti contrari	0
Astenuti	2 (Losa, Bellavia)

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti su n. 11 presenti e n. 9 votanti espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to Avv. Azzurra Mulatero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Elisabetta Scatigna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21/12/2022 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

Givoletto, 30/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Elisabetta Scatigna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Givoletto, 30/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Elisabetta Scatigna

Copia conforme all'orinale, in carta semplice, per uso amministrativo
Givoletto, 21/12/2022

Il Segretario Comunale
D.ssa Elisabetta Scatigna